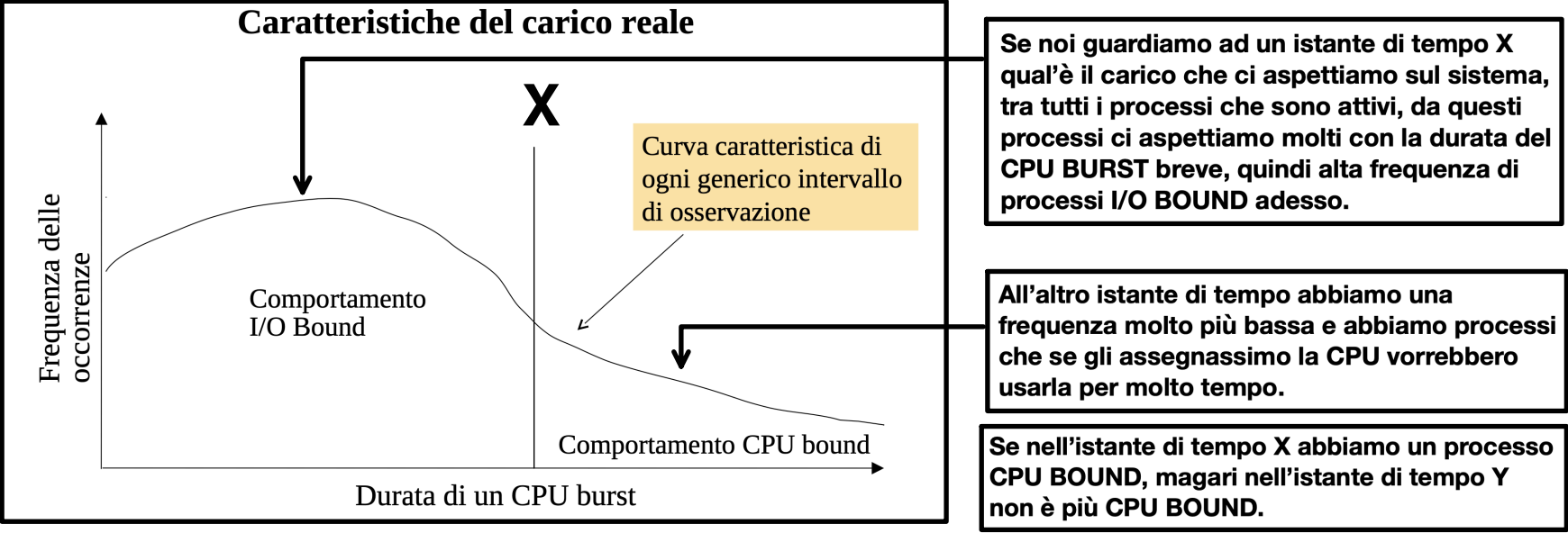


Il problema di questo scheduler è che noi possiamo essere DECLASSATI ma non c'è un modo per risalire all'interno di questo schema di priorità. Perché in fin dei conti un processo attivo P in una fase può essere CPU BOUND e in un'altra fase I/O Bound. Quando P comincia a comportarsi come I/O BOUND non abbiamo la possibilità di tirarlo su.
Per far fronte a questo problema, nel mondo UNIX è stata proposta una variazione di questo algoritmo basata sulle caratteristiche di carico reale che noi possiamo osservare ad un certo istante

di tempo come "attivo" nel nostro sistema.



Per risolvere questo problema abbiamo lo scheduling UNIX tradizionale.